

CHE COSA RIVELA
IL MESSAGGIO CICLOSTILATO

Distorti anche nel linguaggio

Anche il rinvenimento del solito volantino ciclostilato dopo il ferimento del giornalista fa parte del copione. Il solito copione di un film (brutto) già visto.

Chi organizza gli attentati vuole essere letto, ha delle ambizioni frustrate di scrittore (quante vittime del mito del bello scrivere crea la nostra scuola). E dal momento che qualcuno aspira a diventare scrittore, cioè, sia pure in modo distorto, vuole «comunicare», vediamo ciò che si riesce a capire leggendo il volantino (che pubblichiamo in altra parte del giornale).

IL MITO DELLE ARMI, DELL'ARMATO

La formazione che ha colpito è naturalmente armata. Il «fronte comunista» è ovviamente combattente. Il partito è combattente. Nei classici del marxismo, la classe operaia e il suo partito sono «armati» ma anzitutto armati di un pensiero, di una teoria rivoluzionaria. Qui il riferimento al pensiero rivoluzionario scompare completamente. Rimane il mito dell'arma. Solo quelli che sono armati sono uomini. Gli altri sono pecore... come diceva quel tale.

'ONTRADDIZIONI NELLA SOCIETÀ'

La nostra democrazia repubblicana è fondata su una serie di conflitti, di contrasti (tra i vari partiti, i sindacati delle varie categorie, le associazioni), i tipi di scuola pubblica o privata, ecc.). Il volantino non colpisce il giornalista conformista. Vuole colpire l'opinione che il giornalista possa criticare la società, contrastarla in certe tendenze modificabili. I fatti non contano. Si vuole negare l'esistenza della possibilità di riformare la società italiana. Si tenta di convincere che l'unica possibilità rimasta è quella di sparare. Contro chi? Non importa contro chi. Sui muri delle chiese i militi della guardia nazionale repubblicana scrivevano anche contro Dio. Ma le donne non li volevano lo stesso. La disperazione è sterile.

LE MULTINAZIONALI

Nei classici del marxismo, il capitalismo si è trasformato in imperialismo, la sua fase suprema. Nel volantino si dimostra di non sapere che il capitale multinazionale è appunto l'imperialismo. Non ha senso parlare dell'«imperialismo del capitale multinazionale».

E. F.